

La Via Solare

Riflessioni e suggerimenti per la pratica



Nel mondo odierno l'uomo sembra marciare verso l'estinzione: ripercorre modelli validi nel passato greco-romano, ma non sa riattualizzarli ad oggi. Ciò non è un problema economico o giuridico: è solo un problema culturale. Un problema di pensiero.

Il pensiero che rimane legato alla conquistata oggettività dialettico-riflessa ha terminato il suo èmpito evolutivo. La scienza non aiuta piú l'uomo, in quanto l'uomo non ha piú la capacità e la forza di pensare il suo futuro. Dalla Verità, la scienza è approdata alla menzogna; dalla spinta evolutiva progrediente è approdata alla spinta involutiva decadente.

Il problema, però, non è la scienza ma il pensiero che la pensa. Infatti, quale suo linguaggio piú che oggettivo la scienza ha imposto la matematica, usata per capire come va il mondo in tutte le sue espressioni reali, finendo così per slittare verso l'irrealtà. Ogni giorno di piú la realtà ci sfugge, ogni cosa si ribalta nel suo contrario e l'uomo finisce con il diventare ovunque (scuola, sanità, diritto, economia) un astratto numeretto statistico.

Osserviamo tutto ciò perché se vogliamo evolvere verso mète piú alte il nostro pensare dev'essere migliorato, da noi stessi evoluto

dall'oggettività matematica all'oggettività immaginativa. Se vogliamo tornare a dirigere l'evoluzione sociale, il pensare culturale, giuridico e soprattutto quello economico, non ci sono strade alternative allo sviluppo del pensare per immagini.

Al lettore che anèla allo Spirito, Franco Giovi con questo suo libro indica di non cercare lo Spirito al di fuori del pensiero con cui lo pensa, ma di esercitarlo: solo così lo troverà. E al lettore materialista che anela a risanare la società in cui vive, indica di non cercare quegli ideali sociali al di fuori del pensiero con cui li pensa: solo così sarà in grado di realizzarli.

Si tratta certo di un pensiero oggettivo immaginativo in via di sviluppo. Ma ciò che abbiamo già sviluppato – il pensiero matematico oggettivo, patrimonio di tutta l'umanità – denuncia ormai una "fame" di immagini oggettive auto-generate che non siano quelle somministrateci dalla pubblicità o dalla manipolazione culturale, giuridica ed economica.

La deriva che ci sta sommergendo non è inevitabile, i giochi sono ancora aperti e l'evoluzione auto-cosciente dell'uomo è solo al primo gradino di una scala tutta da salire, e per entrambe le tipologie di lettori sulla strada dell'evoluzione pensante il libro *La via solare* di Franco Giovi offre una sicura guida e un chiaro orientamento.

Andrea di Furia

...La posizione di chi ha scritto queste pagine è in un certo senso la piú comoda del mondo: serenamente pessimista per quanto riguarda destità, coraggio e volontà d'azione degli uomini, pronti a gridare nobili ideali ma incapaci a dismettere la brioche e il caffè della prima colazione. L'esperienza di una vita mi offre la certezza che se quanto ho da dire è poco – inoltre mi ripeto di continuo – sono però pochissimi quelli capaci di fare davvero ciò che propongo in queste pagine, che non conducono all'Iniziazione, ma cercano soltanto di indurre la statua di sale che si è *ad imparare a muoversi iniziando dall'unico punto fermo che l'uomo possiede*, a fare un primo vero passo su quella strada che alcuni credono di conoscere (dissacrando il senso vero del conoscere) perché hanno letto libri di esoterismo. Testi che nel migliore dei casi aiutano il ricercatore a mantenere vivo l'impulso interiore, mentre piú spesso riempiono la sua testa di fantasie e il suo sentimento personale di una impressione di superiorità sugli altri uomini e sul mondo, che non esiste (la sua coscienza essendo sempre la comune coscienza umana) e che fa di lui uno spostato, innocuo o nefasto. Se il mio lettore è capace di accettare l'idea umiliante – e questa può essere già in pratica una prova tosta – che la sua coscienza desta è limitata al mondo fisico-sensibile, che la sua consapevolezza ordinaria è traballante e zeppa di automatismi (e comunque si spegne e si riaccende senza il suo intervento dominante), che non è mai capace di *volere* ma solo di desiderare o bramare, e che nel mondo esoterico potrebbe esserci una differenza assoluta tra il sapere ed il percepire, allora tra lui e queste pagine può prospettarsi un rapporto interessante.

Franco Giovi

(Dalla Prefazione al libro presentato)

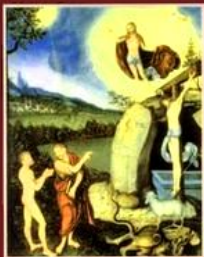
Franco Giovi *La Via Solare* Riflessioni e suggerimenti per la pratica **Editrice CambiaMenti**
 e-mail: cambiamenti@cambiamenti.com Bologna 2010 – Pagine 220 – Prezzo € 15,00

«E se Lui non fosse risorto...»

Le Stazioni del Cristo nel cammino verso l'uomo spirituale

Judith von Halle

«E SE LUI
NON FOSSE
RISORTO...»



Le Stazioni del Cristo nel cammino
verso l'uomo spirituale



Durante il Tempo della Passione del 2004, Judith von Halle ricevette le stigmate, la “replica” sul suo corpo delle ferite del Cristo; dopo un periodo di attente considerazioni, decise infine di condividere questo intimo avvenimento con un piccolo gruppo di antroposofi berlinesi.

Il fenomeno delle stigmate è visto o come un puro miracolo o è semplicemente negato.

Per contro, nelle sue prime conferenze riunite nel libro qui presentato, l'autrice tenta di arrivare ad una comprensione chiara del fenomeno – basata sulla conoscenza scientifico-spirituale di Rudolf Steiner – e sul significato che ha per il suo destino.

Nelle ultime cinque conferenze del volume, l'autrice offre un commento al mistero del Golgota, il punto di svolta nella storia del mondo. La sua intenzione è stimolare il lettore a riflettere pazientemente e ripetutamente su questo grande mistero ed entrare in una relazione più stretta con il Cristo.

Il titolo del libro è la citazione di un brano di Paolo dalle Lettere ai Corinzi (15, 14) che recita: «Se Cristo non fosse risorto, allora vana sarebbe la nostra predicazione e vana anche la vostra fede».

Sulla copertina e all'interno del volume è riportato un dettaglio del dipinto “La Legge e la Grazia” → di Lucas Cranach il Vecchio. Si tratta di un dipinto allegorico che rappresenta l'evoluzione umana e terrestre prima e dopo l'evento del Cristo. Un albero divide in due la scena: a sinistra Adamo ed Eva, la caduta e la cacciata dall'Eden, a destra la redenzione operata dal Cristo, “novello Adamo”, il cui sangue sgorgato dal costato colpisce prima Giovanni, il suo predecessore e annunciatore, poi l'antico Adamo, e con lui tutta l'umanità. La tendopoli dei popoli nomadi è sostituita da un'amena città in muratura, la Nuova Gerusalemme, circondata dal verde. Il Cristo risorto s'innalza nel cielo circondato di splendore, e dall'Alto scende sulla Terra la luce della Pentecoste.



«Il momento in cui il Cristo si alza dalla tomba nel suo splendente corpo di resurrezione è il punto cruciale per lo sviluppo futuro dell'umanità. Non è soltanto un momento decisivo per l'umanità, è un gesto di significato unico anche nel mondo degli Dei. Ciò che il simposio degli Dei aveva stabilito tempo addietro, è stato del tutto compiuto in quel momento. Il piano divino di creare per gli uomini un bilanciamento alle influenze di Lucifero e Arimane, prevedeva una catarsi preliminare nel passaggio di Gesù Cristo attraverso una morte umana. Gli Dei non conoscevano questa morte terrena. Questa catarsi preliminare trova la sua espressione nelle parole di Gesù Cristo sulla croce: «Tutto è compiuto» (Gv 19, 30). Poi però il Sole spirituale era penetrato anche nelle profondità di Arimane. Questo Dio apparve come uno splendente conquistatore vittorioso in nome dell'Amore».

Judith von Halle

(Dalla pagina 37 del volume presentato)

Judith von Halle «E se Lui non fosse risorto» *Le stazioni del Cristo nel cammino verso l'uomo spirituale*
Aedel Edizioni Torino – e-mail: info@aedeledizioni.it Torino 2010 – Pagine 177 – Prezzo € 24,00